

Inaugurato il "centro d'eccellenza" all'interno dell'Itc "Laporta". Coinvolta anche Microsoft Ecco la "scuola del futuro"

Ma un gruppo di studenti contesta la ministra

di **Valentina CHITTANO**

Gli occhi lucidi del sindaco Sandra Antonica, inumiditi dalle note dell'inno di Mameli; le parole di speranza nel futuro lette da "una semplice studentessa del Sud"; l'emozione di Angelo Rampino, dirigente dell'Itc "M. Laporta", sono i segni di un'accoglienza festosa e significativa che Galatina ha voluto riservare a Mariastella Gelmini, ministro della pubblica istruzione, e a Renato Brunetta, ministro della pubblica amministrazione e dell'innovazione, presenti nella cittadina salentina per inaugurare ieri la prima "Scuola del Futuro" italiana all'interno dell'istituto tecnico commerciale e per il turismo sociale "M. Laporta".

Un gruppo di ragazzi delle scuole galatinesi non ha però voluto perdere l'occasione per manifestare il proprio dissenso nei confronti dei provvedimenti presi dalla Gelmini, dando così un seguito concreto alla mobilitazione dello scorso autunno. «Non potevamo accettare passivamente questa passerella politica - hanno detto dall'Unione degli Studenti - per noi è priva di alcuna rilevanza didattica perché viene proprio da parte di chi ha deliberatamente attentato alla scuola ed all'università pubblica del nostro Paese». Alla protesta, che ha rumorosamente ma pacificamente accolto i ministri, ha aderito anche la Cgil-Funzione Pubblica, per ribadire la propria contrarietà rispetto alle politiche poste in essere dal governo in tema di università e pubblico impiego.

L'apertura del centro di eccellenza scolastica di Galatina ha comunque ri-

scosso molti applausi perché il progetto, al centro di un protocollo d'intesa tra il ministero per la pubblica amministrazione e Microsoft Italia, si pone l'obiettivo di aumentare l'efficacia delle modalità di apprendimento e di insegnamento con l'ausilio della tecnologia, in particolare di computer, lavagne interattive multimediali e server di rete. «La nostra azienda ha una serie di programmi di collaborazione con le scuole - ha affermato Pietro Scott Jovane, amministratore delegato di Microsoft Italia, presente all'inaugurazione - il progetto di Galatina è stato concepito in ottica open source per essere ceduto alla comunità degli sviluppatori e degli operatori del mondo della scuola per garantirne la libera fruizione».

Una, dieci, cento, mille Galatina, dunque, così come ha auspicato il gruppo di autorità presentando il centro di eccellenza. «Si risponde alla crisi credendo nella scuola - ha detto Mariastella Gelmini - la nostra presenza qui è un modo per ribadire l'impegno del Governo nella formazione e per ricordare quanto ci stia a cuore la valorizzazione di chi lavora bene in quest'ambito. Se la politica si di-

mostra matura e abbandona le rivendicazioni sciocche, possiamo e dobbiamo rivalutare il merito dei docenti la cui premiazione non è un'utopia. La scuola non deve essere oltraggio delle energiche richieste sindacali: è un bene del Paese. Serve coesione e dialogo e mi fa piacere dirlo in un istituto tecnico che fino a poco tempo fa è sempre stato considerato tra le scuole

di serie B. Possiamo raggiungere un'intesa su tutto e già l'abbiamo rag-

giunta in tema di sicurezza degli edifici scolastici. È un accordo che supera la frammentazione delle competenze».

Con la battuta sempre pronta il ministro Brunetta che ha esaltato «un Sud che sa reagire con grande orgoglio», lodando l'istituto tecnico per il calo delle assenze per malattia dei docenti nell'ultimo anno: «È un bene avere del materiale tecnologico a disposizione ma senza intelligenza e

senza cuore sarebbe inutilizzabile - ha detto Brunetta - l'Italia ha bisogno del Sud e il Sud è nelle mani degli uomini e delle donne che lo abitano».

Lo stesso concetto è stato ribadito dal sindaco Sandra Antonica, sottolineando che il Salento non può permettersi di sprecare i propri talenti e che a Galatina c'è gente che non ha paura di lavorare: "se n'è accorto lo stesso ministro Brunetta inserendo la nostra amministrazione tra le cento più importanti potenzialità di innovazione e miglioramento".

All'inaugurazione erano presenti anche l'onorevole Raffaele Fitto e Lucrezia Stellacci, direttore generale dell'ufficio scolastico della Puglia. «I dirigenti scolastici di Galatina sono di altissimo livello - dice la Stellacci - qui si lavora tanto e si dimostra come le tecnologie siano preziose per una riforma scolastica ma accanto alle novità strutturali è necessario che ci sia una nuova organizzazione dei saperi e bisogna abituare i giovani al rigore logico. La nostra non deve essere più una società della conoscenza ma una società che apprende».



Gli studenti a Galatina contestano la Gelmini

L'EVENTO

A Galatina, ieri, la Gelmini con **Brunetta** e Fitto. Più tecnologia a disposizione dei ragazzi

LA VISITA

Un momento dell'incontro svoltosi ieri a Galatina, al quale ha partecipato anche il sindaco Sandra Antonica



www.ecostampa.it

Ospiti a casa Perrone ministri e politici locali

E a Lecce tutti a pranzo dal sindaco

Invito a pranzo con ministro. Anzi tre: perché i "governativi" che si aggiravano per Lecce, ieri mattina, erano appunto un bel terzetto: Renato **Brunetta**, Mariastella Gelmini, Raffaele Fitto. Che allo scoccare delle 13.30 si sono ritrovati in via Venosa, ospiti del padre del sindaco di Lecce, Paolo Perrone. A fare gli onori di casa la mamma del primo cittadino, Pina Pennisi, ma dietro i fornelli una sorpresa: l'augusto genitore del sindaco, Enzo. Che ha dato prova di notevole abilità culinaria ammannendo un pranzetto leggero (su preciso decreto ministeriale) ma gustoso per i tre politici reduci dal tour de force del mattino: il convegno sul clima al Circolo cittadino di Lecce, l'inaugura-

zione del centro d'eccellenza dell'Istituto Laporta di Galatina, chi più ne ha più ne metta.

Provata e affamata, la settima parte del governo Berlusconi, alla presenza di Rocco Palese e Erio Congedo (accompagnato dalla consorte Maria, sorella del sindaco), ha potuto così rifocillarsi con gli antipasti ai frutti di mare, il risotto allo champagne e le spigole sapientemente preparate da Enzo Perrone, chiudendo il pranzo con mozzarella e burrata, melone, cioccolata e pasticcini locali (il tutto innaffiato da Salice salentino e Chardonnay vario). Amena la "seduta", tra l'altro assai proficua per la città di Lecce perché pare che Renato **Brunetta**,

già co-autore di parte del programma elettorale del sindaco Perrone, abbia gradito alquanto l'accoglienza ricevuta al castello venerdì sera, e abbia deciso di ricambiarla facendo di Lecce la destinataria di una serie di progetti sperimentali del ministero dell'Innovazione che presiede (e dunque il personale di Palazzo Carafa già trema). Amena, ma pure veloce, perché abbandonata dal ministro Gelmini già alle 14.45, causa aereo, e alle 15.30 dagli altri due ministri, attesi a Bari. Con grande dispiacere dei padroni di casa, irretiti dalla verve del ministro **Brunetta**, che sarà anche, come dire, bassino, ma che quanto a parlantina non è secondo a nessuno. Neppure al Berlusca in persona.

L.Ce.